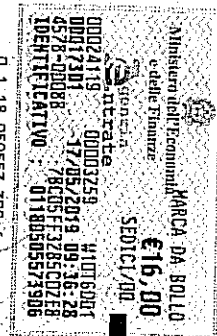




Comune di Conflenti

Provincia di Catanzaro



PERMESSO DI COSTRUIRE

PRATICA EDILIZIA
Anno 2017

PERMESSO
N° 02 del 17.05.2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista la deliberazione di G. C. n. 110 del 24.11.2011, divenuta esecutiva, ad oggetto: "Regolamento di organizzazione uffici e servizi";

Visto il decreto sindacale n. 23/2016 con il quale è stato individuato il responsabile del servizio;

Vista la richiesta inoltrata tramite Suap in data 24.10.2017, prot. registrazione n. 3373 del 25.10.2017, dal sig. Stranges Nicola nato a Conflenti il 18.05.1976 (cf: STRNCL76E18C960U), ivi residente alla C.da San Mazzeo - Sciosci, quale titolare dell'omonima ditta con sede in Conflenti alla C.da San Mazzeo-Sciosci, P.Iva n. 00248700797, relativa al rilascio di permesso di costruire per *ampliamento laghetto pesca sportiva "la smorfia", sito in c/da San Mazzeo - Galice del comune di Conflenti (Cz)*, interessante un'area riportata in catasto terreni al foglio n. 39, particelle n. 81 e 123, ed al foglio di mappa n. 40, particelle n. 46 e 47;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, redatti in conformità al vigente REU;

Viste l'integrazione documentali trasmesse a mezzo SUAP;

Vista l'autorizzazione ai soli riguardi forestali e idrogeologici rilasciata dalla Regione Calabria – Dipartimento 2 U.O.A. – Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo in data 11.04.2019 con prot. n. 14933/Sian, regolarmente inserita sul portale Suap;

Visto il decreto n. 13386 del 19.11.2018 rilasciato dal dipartimento infrastrutture, LLPP, mobilità – Funzioni Territoriali- della Regione Calabria, di autorizzazione idraulica per autorizzazione allo scarico nel fosso Galice, regolarmente inserito sul portale Suap;

Visto che dalla verifica della documentazione trasmessa è emersa la regolarità della stessa, come da istruttoria da parte del responsabile del procedimento di pari data, geom. Nicola Stranges;

Ritenuto, dall'esame dei documenti prodotti, che l'opera proposta non risulta in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti;

Visto la legge 17.08.1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visti gli art. 10,11, 13 e 20 del D.P.R. n. 380/2001, Testo unico in materia di edilizia, e s.m.i.;

Vista la legge Regionale n. 19 del 2002, legge Urbanistica Regionale;

Visto che l'area interessata dalla richiesta in oggetto ricade, nel vigente PSC del comune di Conflenti, in zona "E2 - Ambito Agricolo Ordinario", ove risulta ammissibile l'intervento proposto;

Visto l'art. 165 del REU "territorio agricolo e forestale Zona agricole (Zona E)", il quale riporta che ... "in tale sottozona valgono tutte le norme previste per le zone agricole" e prevede "impianti scoperti per la pratica sportiva";

Visti gli art. 11, 12,13,14 e 15 del REU;

Visto l'art. 16 del REU sulle modalità di rilascio del permesso di costruire;

Accertato che non sono dovuti gli obblighi di cui all'art. 16 del DPR 380/01 e s.m.i. e dall'art. 18 REU, non essendo prevista la realizzazione di volumetria e di superficie calpestabile;

Visto il PSC e relativo REU approvato da questo comune con deliberazione di C.C. n. 2/2011, in vigore dall'1 luglio 2011;

Preso atto che la ditta richiedente ha dimostrato di essere nella disponibilità dell'area e di avere, quindi, titolo al rilascio del permesso di costruire;
Per quanto sopra esposto:

RILASCIA :

-ai sensi per gli effetti dell'art. 10 e 11 del DPR. n. 380/01 e s.m.i., al sig. Stranges Nicola nato a Conflenti il 18.05.1976 (cf:STRNCL76E18C960U), ivi residente alla C.da San Mazzeo-Sciosci, quale titolare dell'omonima ditta con sede in Conflenti alla C.da San Mazzeo -Sciosci, P.Iva n. 00248700797,

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

-per ampliamento laghetto pesca sportiva "la smorfia", sito in c/da San Mazzeo - Galice del comune di Conflenti (Cz), interessante un'area riportata in catasto terreni al foglio n. 39, particelle n. 81 e 123, ed al foglio di mappa n. 40, particelle n. 46 e 47, meglio descritto in premessa e per come si evince progetto presentato sulla piattaforma Suap a firma dell'agronomo Folino Gallo Elia, iscritto all'ordine degli agronomi della provincia di Catanzaro al n. 364, e dell'ing. Falvo Domenico, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catanzaro al n. 2864.

L'area (1) non è ubicata in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n.865, su area ceduta (2).

I lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del rilascio del presente permesso ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ad agibile, entro anni 3(tre) dalla stessa data di inizio.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali.

CONDIZIONI GENERALI

1. Il rilascio del permesso non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità, dei servizi, delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.
2. Il permesso è rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
3. Il titolare del permesso, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui al presente permesso, come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi, ecc.
4. Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione, o non, di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del permesso, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio del presente permesso non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione dell'avvenuto deposito della copia di questi all'ufficio del Genio Civile da parte, dell'impresa costruttrice.
5. E' fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui al presente permesso e richiederne tempestivamente la visita al rustico.
6. Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze, derivanti dalle opere da effettuare, come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte. Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.
7. Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.
8. Il permesso si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.
9. Il permesso dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e degli agenti di Polizia Municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore della sicurezza, dell'impresa costruttrice e della sua sede,

1) Risulta, non risulta

2) in proprietà, oppure con diritto di superficie (art.32 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601).

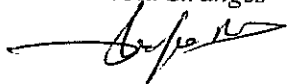
nonché gli estremi del presente permesso.

- 10 I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, il permesso si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non in seguito ad altra domanda, da presentarsi nei termini indicati, ove ricorrano le condizioni per il rilascio dello stesso. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso: in tal caso, lo stesso riflette la parte non ultimata.
- 11 In presenza di scavo, demolizione o altro intervento che comporti l'allontanamento di materiale di risulta, l'esecutore dell'opera prima, dell'inizio di e lavori comunicare all'Amministrazione nonché alla A.S.L. i dati relativi alla quantità ed alla natura del materiale ed il luogo di recapito dello stesso.
- 12 Il rilascio del presente permesso non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od uffici prima di iniziare a costruire.

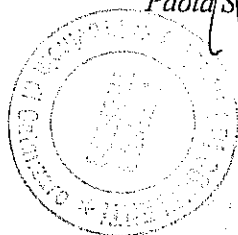
CONDIZIONI SPECIALI

Conflenti, li 17/05/2019

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Nicola Stranges



Il Responsabile Nell'Ufficio
art.53, com. 21, legge 338/2000,
come novellato dall'art.29, com. 4, legge 488/2002
Paola Serafino Pietro



PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale:

- la comunicazione della data di inizio lavori.

Comunicare al Comune:

- la fine lavori, con allegato attestato di qualificazione energetica, se necessario, reso dalla direzione lavori.

Presentare :

- la denuncia di accatastamento, se prevista.

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinato.

Conflenti, li 17/05/2019

Il Concessionario